



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 20 del 18/05/2023

Oggetto: Conferimento incarico legale avv. Maria Luisa Acciari e Guido Saleppichi per impugnativa chiusura procedimento contributo Regione Lazio

L'anno duemilaventitre e questo dì diciotto del mese di maggio alle ore 15.30 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott. Mariosante Tramontana Segretario incaricato della redazione del verbale.

*Il Commissario straordinario
F.to Giuliani Giovanni*

*il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario
Dott. Mariosante Tramontana*

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montagna Santa Maria dal 25/05/2023 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

*Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Segretario
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

Parere di regolarità tecnica

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Lazio ha trasmesso a questo Ente in data 14.04.2023 nota riguardante la revoca parziale del contributo concesso “ Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio ed autocompostaggio per la riduzione della frazione organica” di cui alla determinazione dirigenziale n. G10536 del 26.07.2017;

Dato atto che questo Ente ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione richiesta dalla Regione Lazio al fine della liquidazione completa del finanziamento;

Considerato che:

- è doveroso indire azione giudiziale avverso il suddetto provvedimento al fine di far valere le proprie ragioni, tese ad ottenere il finanziamento nella sua totalità;
- la prestazione del servizio di cui trattasi richiede un'attività di studio comportante conoscenze legali di natura amministrativa ma anche procedurale che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto dell'assenza di un ufficio legale all'interno dell'ente e alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/ UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, che elenca tra i contratti esclusi i servizi legali tra cui la rappresentanza legale da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della L. 9/02/1982 n. 31;

Considerato che la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”

Visto altresì il Documento di consultazione dell'ANAC, avente ad oggetto “L'affidamento di servizi legali” con il quale l'Autorità elabora, ai sensi dell'art. 213 comma 2 del Codice, un atto di regolazione finalizzato a fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per l'esatta individuazione delle tipologie di servizi legali rientranti nell'elenco di cui all'art. 17 e per le modalità di affidamento di tali servizi;

Richiamata altresì, in relazione all'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa, la sentenza del TAR Puglia n. 875 del 31/05/2017, che evidenzia come l'affidamento di incarico legale relativo ad attività contenziosa sia sottratta al codice dei contratti e richiamata quindi, a proposito, la Sentenza del Consiglio di Stato n. 2730/2012, in data 11/05/2012;

Visto l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) del D.L. n. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento

delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro”;

Considerato che gli avv.ti Maria Luisa Acciari e Guido Saleppichi con Studio a Viterbo in via Matteotti n. 15 di elevata esperienza nel settore, hanno dichiarato congiuntamente la propria disponibilità ad assumere l'eventuale incarico per l'assistenza legale della Comunità Montana Laziale Alta Tuscia nel ricorso” emettendo apposito preventivo per un compenso di complessivi € 7.613,00 (comprensivo di spese, CPA al 4% ed IVA al 22%);

Ritenuto che il compenso pattuito per la prestazione professionale, sia proporzionato e congruo in ordine alla specifica professionalità richiesta, all'attività da svolgersi, al tempo necessario e alle utilità e vantaggi che l'Ente si prefigge di ottenere;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Richiamato lo Statuto comunale ed i regolamenti applicabili;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE tutto quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI PROCEDERE all'azione giudiziale avverso il provvedimento della Regione Lazio di revoca parziale del contributo concesso “Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio ed autocompostaggio per la riduzione della frazione organica” di cui alla determinazione dirigenziale n. G10536 del 26.07.2017;
3. DI AFFIDARE agli avv.ti Maria Luisa Acciari e Guido Saleppichi con Studio a Viterbo in via Matteotti n. 15 di l'incarico per l'attività sopra menzionante;
4. DI DEMANDARE al competente ufficio l'assunzione del relativo impegno di spesa da assumersi sul relativo capitolo di bilancio finanziario, oltre a fornire al legale nominato circostanziata relazione illustrativa della vicenda, con la documentazione necessaria;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.